

Baronti, Giovanni  
[Viareggio, Italy]

1920-1921



Provescio  
Selle  
monete

Viareggio 4/7/1920

Baronti

Museo Belle Arti  
New York

Sono possessore di 12  
monete d'oro dei primi Galli,  
ossia dell'epoca dai 700 agli 800  
anni avanti Cristo; delle quali  
ho due fotografie, una il  
diritto, e l'altra il rovescio di  
sette monete.

Se codesto Museo  
è interessato nella compra  
le sarò grato darmene avviso  
qui in Viareggio (Italia)  
Via Leonardo da Vinci N° 76.

Il prezzo che io esigo è di  
1200 Dollari cada una

La consegna la potrei fare  
presso un Consolato di codesto  
governo qui residente.

In attesa la reverisce  
Suo Devotissimo.  
Giovanni Baronti

Viareggio Via Leonardo da  
Vinci n. 46

SECRETARY'S OFFICE  
RECEIVED

JUL 20 1926

Referred by  
The Metropolitan  
Museum of Art to  
The American Nu-  
ismatic Society  
21/Jul/20

July 27th, 1920

Sig. Giovanni Baronti  
Viareggio  
Via Leonardo da Vinci, No.76  
Italy

Dear Sir:

Your letter of July 4th directed to the Metropolitan Museum of Art has been referred to me for reply.

The twelve coins of which you send a photograph are not Greek but Celtic coins, probably struck in Bohemia. They are worth about Ten Dollars each. If you are willing to sell them for this amount, kindly advise me to this effect and I will see whether we then have funds to purchase them.

Very respectfully yours,

Secretary

SPN/E

Bagni di Montecatini 16/10/1920

The American Numismatic Society

New York

Egr. Signore.

Ricevei a suo tempo preg. n. 278 luglio c.a., nella quale trovai approssimamente poco favorevole per me, perchè forse non avrete avute le certezze necessarie, per offrire un prezzo più adeguato al nucleo di monete d'oro, le quali risponderanno dai 700, agli 800 annis prima di Cristo.

Per tale prova io aveva rimesso in una lettera assicurata una moneta, perchè avesse potuto aver agio di vederla e studiarla dandole quel merito giusto le quali potessero avere. Dopo circa tre mesi mi ritornò la lettera con la moneta, manifestando mi che le assicurate per North-America, non sono ammesse. In prova di ciò chiusi alla presente parte della busta, perchè possa riscontrare la verità.

Ora mi trovo così a tutt'oggi senza poter negoziare le 12 Monete d'oro, delle quali spero conserverete ancor le fotografie.

Non essendo possibile di mandarle la moneta perchè l'esaminis, le mando invece 3 lettere del museo archeologico di Firenze



forché veda il merito che anno anche qui  
in Italia, e se non le vendi qui è solo il  
seguente motivo.

ella saprà benissimo, che per  
la nostra legge il governo è padrone del sottosuolo  
cosicché uno che scavando trova oggetti d'arte  
è obbligato a denunciarli. Siccome chi trova  
le monete al quale gliel comprai di cò la  
mia parola di non farlo palese cosicché  
sarebbe questi incorso in guai, se io avessi  
dato gli schiarimenti che mi si domandava  
causa unica che abbandonai le trattative col  
museo, e per vario tempo lo lasciai la  
cosa come morta. Ora invece mi trovo  
alla necessità di vendere e se è possibile  
di collocarle costì a cento dollari ogni  
una le cederei, potendo fare la consegna  
presso ad un loro consolato di qui, o spedirle  
per mezzo di un Vapore che faccia rotta  
per New-York. Se diversamente non può  
collocarle subito le sarò grato mi si rimetta  
subito le lettere del museo che la Museo, perché  
potrebbero essermi utile per altre trattative  
Espresso venuto via da Viareggio la mia  
nuova direzione è: Signor Giovanni Baronti  
Bagni di Montecatini  
(- albergo Firenze -)

con i suoi oggetti in Italia sono  
in attesa di una mia risposta  
Baronti

February 24th, 1921

Signor Giovanni Baronti  
Bagni di Montecatini  
Firenze, Italy

Dear Sir:

Reply to your letter of November 16, 1920, has been delayed because I have been trying to bring the matter to the attention of one or two of our members who might be interested.

I regret to advise you that the pieces in question at the price you mention in your letter, has deterred any of them from investigating the matter further.

At your request, I am returning the letters which you sent me, and I regret that we are unable to avail ourselves of the opportunity which you have offered us.

Very truly yours,

Secretary

SPN/E  
Encs